

Gli italiani e i coreani sono simili? Con Hyunwoo Sun

Il glossario con il lessico e le note grammaticali si trovano dopo la trascrizione →

Trascrizione

Ciao a tutti e benvenuti di nuovo a Podcast Italiano Principiante. Oggi sentite la mia voce e non quella di Irene perché questa è un'intervista. Un'intervista a un mio amico internazionale, **diciamo**, il grande Hyunwoo Sun, se l'ho pronunciato bene, che è coreano e oggi ci racconta il suo **percorso** con l'italiano.

Ma prima di incominciare, voglio ricordarti che trovi la trascrizione con glossario di questa conversazione e di tutti gli episodi su podcastitaliano.com. Ti lascio il link nelle note di questo episodio, **all'interno** dell'app dove stai ascoltando questo podcast come Spotify oppure Apple Podcast. Incominciamo!

Davide: Ciao, Hyunwoo.

Hyunwoo: Ciao, grazie.

Davide: Prima di incominciare volevo **presentarti** perché tu sei un poliglotta, un **imprenditore**, insegni il coreano online da quanti anni? 15 anni?

Hyunwoo: Circa 17 anni quest'anno, quindi grazie Davide un'altra volta per l'invito. Sono davvero pronto a fare molti errori oggi durante questo podcast.

Davide: No, **sbagliando si impara**, come diciamo in italiano. Però sì, se imparate il coreano, probabilmente conoscete già Hyunwoo e il suo progetto Talk to Me in Korean. E se volete imparare il coreano, insomma, è la migliore risorsa che ci **sia**.

Hyunwoo: **Sono d'accordo**, sono d'accordo.

Davide: Ma oltre al suo lato di insegnamento del coreano, Hyunwoo, **come dicevo**, è anche un amante delle lingue. Tu, insomma, hai imparato molte lingue, sei un vero poliglotta, no?

Hyunwoo: Sì, parlo coreano, e... inglese, giapponese, francese e sto imparando l'italiano da... ho iniziato a imparare l'italiano attivamente l'anno **scorso**. Sì, come hai detto, ho **un'azienda** dell'educazione della lingua coreana. Talk to me in Korean.

Davide: Insomma, come le persone possono vedere o sentire, **hai raggiunto** un ottimo livello in un anno, che è **impressionante**.

Hyunwoo: Grazie.

Davide: Vuoi raccontarci questa esperienza? Perché poi la cosa interessante, e magari **ne** parliamo dopo, è che tu hai creato... hai iniziato una **sfida** con te stesso in italiano, su Instagram, che è molto utile.

Hyunwoo: Sì, generalmente io so come imparare le lingue, io credo. **Secondo me!** Quindi volevo provare qualcosa di nuovo, qualcosa di diverso, quindi ho deciso di pubblicare un video ogni giorno in italiano, parlando e praticando. Sì, ho ricevuto molto supporto dagli italiani e sì, mi è piaciuta molto questa sfida, esperienza. Dopo un po' di tempo è stato un po' la stessa cosa, quindi ho anche iniziato un'altra cosa che è il mio podcast in italiano, parlando... **in cui** parlo della cultura coreana in italiano.

Davide: L'ho visto, sì. È una bellissima idea anche quella, un'idea per chi vuole davvero sfidarsi e **mettersi alla prova**, no?

Hyunwoo: Sì, sì!

Davide: **Lanciare** un podcast in una lingua **straniera** che si chiama Corea Dentro, a proposito.

Hyunwoo: Fare un video ogni giorno in italiano certamente non è facile, ma è almeno più facile di fare un podcast in italiano perché è difficilissimo.

Hyunwoo: Immagino, immagino.

Hyunwoo: Devo... sì, devo pensare molto, devo scrivere molto e... oppure cambiare molto.

Davide: Sì.

Hyunwoo: E praticare molto prima di... davvero fare l'episodio.

Davide: Certo. Però sicuramente è un bell'esercizio. Ma anche l'idea della pagina Instagram è interessante ed è un **consiglio** che io do a chi vuole sfidarsi, vuole mettersi alla prova: creare un profilo su una rete sociale, su un social network, e parlare italiano perché è anche un **modo** poi di conoscere gli italiani che magari poi vorranno conoscerti **di persona**. Quindi...

Hyunwoo: Sì, ho già più di mille follower su questa pagina.

Davide: E sono persone che ti seguivano già su Talk To Me In Korean o nuove persone?

Hyunwoo: No, su questa pagina in cui parlo in italiano ci sono più di mille italiani...

Davide: Sì, che non ti conoscevano prima. Sono nuove persone.

Hyunwoo: Sì!

Davide: Sì, è un ottimo modo, non convenzionale, ma che consigliamo. Senti, volevo chiederti se hai notato delle differenze tra italiani e coreani o delle **somiglianze**. Ne parli anche nel podcast, no? Credo! Di differenze culturali tra Italia e Corea. Che cosa hai notato?

Hyunwoo: Sì. Non conosco molto sulla cultura italiana, ma una differenza che ho trovato è che gli italiani mi sembrano molto espressivi ed emotivi quando parlano. Usano molti gesti e i coreani tendono a essere un po' più **riservati**.

Davide: Sì, sì, sì, meno **teatrali**, forse.

Hyunwoo: Sì, sì sì.

Davide: Sì, lo diceva anche Naoko, con cui ho parlato. Lei è una poliglotta giapponese che vive in Italia.

Hyunwoo: Ho ascoltato l'episodio precedente.

Davide: Sì. E lei diceva che per lei è stato un po' **sconvolgente**, un po' **spaventoso** all'inizio, questo... questo impatto.

Hyunwoo: Sì, sì sì. Ma una somiglianza è che entrambi gli italiani e i coreani bevono molto caffè.

Davide: Ah sì? Io ce l'ho qui con me.

Hyunwoo: Sì, è la stessa cosa.

Davide: Forse tutto il mondo... insomma, il Primo Mondo, mondo occidentale...

Hyunwoo: Sì, sì sì. Ma infatti avevo una domanda per te, perché eri in Corea in visita l'anno scorso e hai notato una differenza tra Corea e... Corea e Italia?

Davide: Beh, tante differenze. Un po'... un mondo molto diverso, per chi viene dall'Italia, forse dall'Europa. La prima differenza, forse, che tutti dicono, ma è vero, è... il silenzio nella **metropolitana**, o sui **mezzi pubblici in generale**...

Hyunwoo: Sì, sì sì.

Davide: Lo dicevamo anche con Naoko. Anche se nella metro di Torino non c'è così tanto **rumore**, forse. Però è davvero impressionante vedere il silenzio... il silenzio di voi coreani. E per il resto **sembra** tutto più **avanzato**, onestamente, sembra un mondo avanti, nel futuro. Forse tu non sei stato molto in Italia, no? Ma **se verrai qua**,

vedrai che siamo più indietro, tecnologicamente, da tanti punti di vista.

Hyunwoo: Sì, mi piace molto vivere qui anche perché sono coreano, ma perché ci sono la traduzione e la tecnologia insieme in Corea.

Davide: La tradizione?

Hyunwoo: Sì, la tradizione. Non la traduzione! Ma tradizione e la tecnologia esistono insieme in Corea e sì, per questo mi piace molto vivere qui.

Davide: Certo, **riescono a convivere** bene. Sì. Anche a me piace quando un paese riesce a unire **l'antico** e il nuovo. In Italia a volte sembra che guardiamo molto al passato. Un po' troppo, secondo me. C'è qualcosa della cultura italiana, anche se non sei ancora... insomma... sei stato poco in Italia, credo. Però, da quello che hai visto parlando o, insomma, esponendoti alla cultura italiana dal suo paese, che ti piacerebbe "**rubare**" alla nostra cultura?

Hyunwoo: Mh. È una domanda bella. È molto difficile. Ma... ho visto che la vita in Italia è più **lenta** e mi piace questa idea italiana di **prendersi il tempo e riposarsi di più**. Non lo facciamo in Corea.

Davide: Siete molto attivi e lavorate tanto, anche.

Hyunwoo: Sì, sì sì. Certamente mi piace anche il modo coreano, in cui facciamo tutte le cose molto velocemente, ma la vita **quotidiana** normale è **piena** di lavoro e competizione.

Davide: Certo.

Hyunwoo: Quindi sì, è una cosa molto bella, io credo.

Davide: Come in Corea o come in Italia?

Hyunwoo: Come in Italia. Sì. Nella cultura italiana le persone, **io penso, si godano** la vita quotidiana un po' di più.

Davide: Sì, sì. Dipende molto anche da dove vivi, chiaramente, perché nelle grandi città, anche da noi, c'è un po' quella... quello stile di vita più frenetico...

Hyunwoo: Sì, sì.

Davide: Però, penso che l'Asia e la Corea **sia a un altro livello di lavoro duro**, ecco, e competitività.

Hyunwoo: Sì, è un po' troppo. È un po' troppo.

Davide: Sì, sì, è quello, insomma, che... è l'immagine che c'è **dall'estero** dell'Asia, della Corea, no? Questo lavoro **incessante**. Penso ci siano aspetti positivi e negativi. No? Di questo.

Hyunwoo: Sì, in Corea la vita è piena di competizione e di lavoro, ma per questa **ragione** ci sono delle cose buonissime, secondo me...

Davide: Certo.

Hyunwoo:... perché i servizi sono molto molto veloci in Corea.

Davide: Certo. Forse c'è anche più... non so, **diresti** che c'è più **senso civico**, non so se conosci questo **termine**... no? Quindi rispettare **ciò** che è pubblico... rispettare... non lo so, i luoghi pubblici o... cioè rispettare gli altri, essere... no? **Educati**... perché in Italia c'è un po' questa cosa di essere più **furbi**, cercare di avere un **vantaggio**, anche in modi disonesti, a volte. O **mancanza di rispetto** per i **beni pubblici**, i luoghi pubblici, che è una cosa che io non **sopporto**. Perché poi le città sono **sporche**, e le cose non **funzionano**, eccetera. Penso che questo sia molto diverso, no? In Corea. No? Il rispetto delle regole.

Hyunwoo: Sì, sì, sì. Ho parlato un po' di questa esperienza nel mio podcast, Corea Dentro. Ma... per esempio, un mese fa, un amico di mio figlio ha... è venuto qui, stava giocando insieme, e **ha rotto lo schermo** della TV in casa nostra. Quindi io ho **inviato una richiesta di riparazione** a Samsung. Mi hanno chiamato il giorno dopo, e un altro giorno dopo il tecnico è venuto a casa e lo **ha riparato**. Molto bello che è così. Quindi due giorni dopo, il TV è

nuovo... di nuovo. Quindi...

Davide: Certo, le cose funzionano. E... bene, **stiamo** forse un po' **anticipando** la prossima domanda, ma... volevo chiederti qualcosa che non ti piace della cultura italiana? Sempre dal tuo punto di vista coreano.

Hyunwoo: I servizi sono molto lenti. Per esempio... non ho avuto molta esperienza, ma... quando mangio in un ristorante italiano, il cibo arriva molto tardi, ma in Corea, quando mangio in un ristorante coreano, **ci vogliono** 5 minuti, 10 minuti prima che...

Davide: Certo.

Hyunwoo:... il cibo è servito.

Davide: È **curioso** perché... io ho avuto questa esperienza da italiano andando, recentemente, in Sud America. In America Latina. Quindi, **mi chiedo**... se tu andrai in America Latina, che esperienza avrai?! Se già l'Italia ti sembra lenta, sarà un'esperienza terribile! Però... sì... penso che l'Italia **sia una via di mezzo** tra l'efficienza coreana e la lentezza (**bisogna dirlo!**)... amici sudamericani, la lentezza che ho visto in Brasile e in Argentina dove a volte aspetti 40 minuti per un caffè.

Hyunwoo: Non è possibile in Corea, non è possibile.

Davide: No? Saresti... il tuo... la tua **caffetteria fallirebbe** dopo una settimana, penso.

Hyunwoo: Sì, sì.

Davide: Volevo chiederti... come, il fatto di imparare la lingua italiana, come ha influenzato il tuo **rapporto** con gli italiani? No? Perché conosci un po' di persone... noi all'inizio parlavamo inglese, quando ci siamo conosciuti a un evento, e adesso parliamo di più in italiano. Quindi, come è stato?

Hyunwoo: Non so se sia una parola corretta, ma penso che sia il contrario. Perché... conoscere gli italiani mi aiuta molto a imparare l'italiano di più. Perché adesso ho più amici italiani che vivono qui in Corea. Per esempio, l'ambasciatrice italiana in Corea (lei non è una mia amica, ma la conosco) anche impara il coreano con i nostri corsi, di Talk to me in Korean. E così, conoscere delle persone, è una ragione per cui posso continuare a studiare più facilmente, perché voglio davvero potere parlare con le persone che conosco in italiano, o in coreano o in inglese. Quindi sì, conoscere più italiani mi aiuta molto a continuare a imparare l'italiano.

Davide: Ed è anche più facile vivendo a Seoul, che è una città internazionale...

Hyunwoo: Sì, sì, sì sì.

Davide:...quindi, sicuramente, ci sono molti italiani. O, comunque, un numero sufficiente per poter parlarci.

Hyunwoo: Sì, è sempre molto divertente parlare con i miei amici italiani; oppure, almeno, capire quello che dicono. Sì. Quindi... adesso l'italiano per me non è solo un idioma che studio, ma una lingua che posso usare con i miei amici o nella mia vita. Quindi è molto speciale.

Davide: Certo. È sempre bello fare quel salto, da studiare a usare tutti i giorni.

Hyunwoo: Sì.

Davide: Hai un'esperienza divertente o magari anche imbarazzante, legata all'italiano, agli italiani o all'Italia?

Hyunwoo: Davvero, **non ho avuto nessuna esperienza** imbarazzante, perché sto imparando e fare errori è naturale. Ma perché ho iniziato questo progetto di fare un video ogni giorno su Instagram, ho ricevuto molto supporto, quindi sono molto grato e penso di aver fatto molti errori in pubblico. Quindi.. adesso sto facendo questo podcast con te e... per me non c'entra niente se dico una cosa non correttamente o non naturalmente, perché...

Davide: **Non ti importa!** Vuoi dire che non ti "importa".

Hyunwoo: Sì, sì, non mi importa. È tutto molto divertente, va tutto bene.

Davide: Certo. È questo il tuo segreto? Questa è la mia ultima domanda: qual è il tuo segreto? Sicuramente, come hai detto, hai tanta esperienza, tante tecniche, ma... c'è qualcosa che consiglieresti a un'altra persona che sta imparando l'italiano?

Hyunwoo: Secondo me la cosa più importante è continuare a usare la lingua, continuare a guardare le cose, a leggere ogni giorno, ascoltare i podcast di Davide...

Davide: Esatto. **Soprattutto!**

Hyunwoo: Soprattutto! La **continuazione** è la cosa più importante, secondo me.

Davide: La **costanza**.

Hyunwoo: Sì, la costanza.

Davide: E qual è il segreto della tua costanza? Perché tant'è persone **si demotivano**, no? Perdono la motivazione dopo poco tempo. Tu sei... magari è anche la disciplina coreana in te?

Hyunwoo: Magari, magari.

Davide: Però... sei solo una persona disciplinata, o hai anche un segreto per la costanza?

Hyunwoo: Sì, sono d'accordo, sono una persona disciplinata, generalmente, ma... non lo so, volevo davvero **condividere** la mia esperienza con l'italiano, quindi.. forse, se inizio a imparare un'altra lingua, l'anno prossimo, non so... sarebbe la stessa cosa o no? Ma **almeno** con l'italiano la mia esperienza è stata molto molto speciale perché ho molti amici italiani e molte persone su Instagram da cui ho ricevuto molto supporto quindi sì, questo è forse il mio segreto, di continuare a studiare italiano. Non posso ancora parlare molto bene ma capisco molto, capisco molto meglio dell'anno scorso e ne sono molto felice.

Davide: Certo, no, ma parli... parli molto bene. Parli molto bene.

Hyunwoo: Grazie.

Davide: Parli... insomma, hai raggiunto un livello molto buono in appena un anno. Quindi penso che tu possa **essere di ispirazione** per chi ci ascolta. Soprattutto per chi ci ascolta dalla Corea, dall'Asia. Perché **un conto** è studiare l'italiano se sai lo spagnolo o l'inglese e un conto è impararlo se la tua lingua madre è una lingua completamente diversa.

Hyunwoo: Sì, sì. Anche se è con molta pratica, posso parlare sulla cultura coreana in italiano.

Davide: Certo. Fantastico Hyunwoo. **Spero che chi ci ascolta prenda ispirazione** da te, dalla tua disciplina. E come abbiamo detto, **chi volesse** imparare il coreano, lo può fare cercando Talk to me in Korean su tutte le piattaforme. **E niente**. Speriamo che qualcuno impari anche la tua lingua oltre che l'italiano. Magari qualcuno... a qualcuno **verrà voglia**. Grazie di essere stato qui su Podcast Italiano Principiante e spero di vederti pesto.

Hyunwoo: Grazie Davide.

Davide: Ciao!

Hyunwoo: Ciao!

Glossario

PAROLE ED ESPRESSIONI

CONTESTO

Diciamo

Termine spesso usato per attenuare o introdurre un'idea in modo approssimativo
Let's say

Percorso

Cammino, strada o processo da seguire
Path, journey

Un'intervista a un mio amico internazionale, **diciamo**, il grande Hyunwoo Sun, se l'ho pronunciato bene, che è coreano e oggi ci racconta il suo **percorso** con l'italiano.

All'interno

Dentro
Inside

Ti lascio il link nelle note di questo episodio, **all'interno** dell'app dove stai ascoltando questo podcast come Spotify oppure Apple Podcast.

Presentarsi

Farsi conoscere a qualcuno
To introduce oneself

Imprenditore

Persona che avvia e gestisce un'attività economica
Entrepreneur

Davide: Prima di incominciare volevo **presentarti** perché tu sei un poliglotta, un **imprenditore**, insegna il coreano online da quanti anni?

Sbagliando si impara

Fare errori è utile per imparare
You learn by making mistakes

Davide: No, **sbagliando si impara**, come diciamo in italiano.

Essere d'accordo

Avere la stessa opinione
To agree

Hyunwoo: **Sono d'accordo**, sono d'accordo.

Come dicevo

Riprendere qualcosa detto prima
As I was saying

Davide: Ma oltre al suo lato di insegnamento del coreano, Hyunwoo, **come dicevo**, è anche un amante delle lingue.

Scorso, scorsa

Passato, precedente
Last, past

Hyunwoo: Sì, parlo coreano, e... inglese, giapponese, francese e sto imparando l'italiano da... ho iniziato a imparare l'italiano attivamente l'anno **scorso**.

Azienda

Organizzazione che produce beni o servizi, compagnia
Company

Sì, come hai detto, ho **un'azienda** dell'educazione della lingua coreana.

Raggiungere

Arrivare a un obiettivo
To achieve, to reach

Impressionante

Che colpisce molto
Impressive

Davide: Insomma, come le persone possono vedere o sentire, **hai raggiunto** un ottimo livello in un anno, che è **impressionante**.

Sfida

Situazione difficile, ma spesso divertente o utile, da affrontare
Challenge

Perché poi la cosa interessante, e magari ne parliamo dopo, è che tu hai creato... hai iniziato una **sfida** con te stesso in italiano, su Instagram, che è molto utile.

Secondo (qualcuno)

Espressione per introdurre la propria opinione
In (one's) opinion

Secondo me!

Mettersi alla prova

Testare le proprie capacità
To challenge oneself

È una bellissima idea anche quella, un'idea per chi vuole davvero sfidarsi e **mettersi alla prova**, no?

<p>Lanciare Avviare o iniziare qualcosa <i>To launch</i></p>	<p>Straniero, straniera Persona o cosa di un altro Paese <i>Foreign</i></p>	<p>Davide: Lanciare un podcast in una lingua straniera che si chiama <i>Corea Dentro</i>, a proposito.</p>
<p>Consiglio Suggerimento utile <i>Advice</i></p> <p>Modo Maniera <i>Way</i></p>	<p>Di persona Fisicamente <i>In person</i></p>	<p>Ma anche l'idea della pagina Instagram è interessante ed è un consiglio che io do a chi vuole sfidarsi, vuole mettersi alla prova: creare un profilo su una rete sociale, su un social network, e parlare italiano perché è anche un modo poi di conoscere gli italiani che magari poi vorranno conoscerti di persona.</p>
<p>Somiglianza Essere simile <i>Similarity</i></p>		<p>Senti, volevo chiederti se hai notato delle differenze tra italiani e coreani o delle somiglianze.</p>
<p>Riservato, riservata Poco espansivo, discreto <i>Reserved</i></p>		<p>Usano molti gesti e i coreani tendono a essere un po' più riservati.</p>
<p>Teatrale Esagerato o drammatico <i>Theatrical</i></p>		<p>Davide: Sì, sì, sì, meno teatrali, forse.</p>
<p>Sconvolgente Che provoca forte shock <i>Shocking</i></p>	<p>Spaventoso, spaventosa Che fa paura <i>Scary</i></p>	<p>E lei diceva che per lei è stato un po' sconvolgente, un po' spaventoso all'inizio, questo... questo impatto.</p>
<p>Metropolitana Sistema di trasporto sotterraneo <i>Subway</i></p> <p>Mezzo pubblico Trasporto accessibile a tutti <i>Public transport</i></p>	<p>In generale Considerando tutto</p>	<p>La prima differenza, forse, che tutti dicono, ma è vero, è... il silenzio nella metropolitana, o sui mezzi pubblici in generale...</p>
<p>Rumore Suono fastidioso o forte <i>Noise</i></p>		<p>Anche se nella metro di Torino non c'è così tanto rumore, forse.</p>
<p>Sembrare Apparire in un certo modo <i>To seem</i></p>	<p>Avanzato, avanzata Molto sviluppato <i>Advanced</i></p>	<p>E per il resto sembra tutto più avanzato, onestamente, sembra un mondo avanti, nel futuro.</p>
<p>Riuscire a Essere capaci di <i>To manage to</i></p>	<p>Convivere Vivere insieme <i>To coexist</i></p>	<p>Davide: Certo, riescono a convivere bene.</p>
<p>L'antico Ciò che è molto vecchio <i>The ancient</i></p>		<p>Anche a me piace quando un paese riesce a unire l'antico e il nuovo.</p>
<p>Rubare Prendere senza permesso <i>To steal</i></p>		<p>Però, da quello che hai visto parlando o, insomma, esponendoti alla cultura italiana dal suo paese, che ti piacerebbe rubare alla nostra cultura?</p>

<p>Lento, lenta Non veloce <i>Slow</i></p>	<p>Prendersi il tempo e riposarsi Dedicare tempo a sé stessi e rilassarsi <i>To take one's time and rest</i></p>	<p><i>Ma... ho visto che la vita in Italia è più lenta e mi piace questa idea italiana di prendersi il tempo e riposarsi di più.</i></p>
<p>Quotidiano, quotidiana Di tutti i giorni <i>Daily</i></p>	<p>Pieno, piena Ricca, che contiene una grande quantità di qualcosa <i>Full</i></p>	<p><i>Certamente mi piace anche il modo coreano, in cui facciamo tutte le cose molto velocemente, ma la vita quotidiana normale è piena di lavoro e competizione.</i></p>
<p>Essere a un altro livello Essere molto superiore <i>On another level</i></p>	<p>Lavoro duro Lavorare faticosamente, a lungo e bene <i>Hard work</i></p>	<p><i> Davide: Però, penso che l'Asia e la Corea sia a un altro livello di lavoro duro, ecco, e competitività.</i></p>
<p>Eestero Altri Paesi al di fuori del proprio <i>Abroad</i></p>		<p><i> Davide: Sì, sì, è quello, insomma, che... è l'immagine che c'è dall'estero dell'Asia, della Corea, no?</i></p>
<p>Incessante Che non si ferma <i>Constant, incessant</i></p>		<p><i>Questo lavoro incessante.</i></p>
<p>Ragione Motivo o giustificazione <i>Reason</i></p>		<p><i>Hyunwoo: Sì, in Corea la vita è piena di competizione e di lavoro, ma per questa ragione ci sono delle cose buonissime, secondo me...</i></p>
<p>Senso civico Rispetto per la comunità <i>Civic sense</i></p>	<p>Termine Parola <i>Term</i></p>	<p><i>Forse c'è anche più... non so, diresti che c'è più senso civico, non so se conosci questo termine... no?</i></p>
<p>Ciò Pronome che indica "cosa" <i>What, which</i></p>		<p><i>Quindi rispettare ciò che è pubblico... rispettare... non lo so, i luoghi pubblici o... cioè rispettare gli altri, essere... no?</i></p>
<p>Educato, educata Con buone maniere, rispettoso <i>Polite, respectful</i></p> <p>Furbo, furba Astuto, intelligente in modo pratico <i>Clever</i></p>	<p>Vantaggio Beneficio <i>Advantage</i></p>	<p><i>Educati... perché in Italia c'è un po' questa cosa di essere più furbi, cercare di avere un vantaggio, anche in modi disonesti, a volte.</i></p>
<p>Mancanza di rispetto Assenza di rispetto verso qualcuno o qualcosa <i>Lack of respect</i></p> <p>Bene pubblico Risorsa appartenente alla collettività <i>Public good</i></p>	<p>Sopportare Tollerare qualcosa di difficile <i>To tolerate</i></p>	<p><i>O mancanza di rispetto per i beni pubblici, i luoghi pubblici, che è una cosa che io non sopporto.</i></p>
<p>Sporco, sporca Non pulito <i>Dirty</i></p>	<p>Funzionare Operare correttamente <i>To work</i></p>	<p><i>Perché poi le città sono sporche, e le cose non funzionano, eccetera.</i></p>

<p>Rompere Danneggiare <i>To break</i></p>	<p>Schermo Parte lucida dove vengono trasmessi foto o video su un dispositivo digitale, display <i>Screen</i></p>	<p>Ma... per esempio, un mese fa, un amico di mio figlio ha... è venuto qui, stava giocando insieme, e ha rotto lo schermo della TV in casa nostra.</p>
<p>Inviare Mandare <i>To send</i></p>		
<p>Richiesta di riparazione Domanda per ricevere un tecnico che aggiusti qualcosa <i>Repair request</i></p>		<p>Quindi io ho inviato una richiesta di riparazione a Samsung.</p>
<p>Riparare Aggiustare <i>To repair, to fix</i></p>		<p>Mi hanno chiamato il giorno dopo, e un altro giorno dopo il tecnico è venuto a casa e lo ha riparato.</p>
<p>Anticipare Parlare prima del tempo <i>To anticipate</i></p>		<p>E... bene, stiamo forse un po' anticipando la prossima domanda, ma... volevo chiederti qualcosa che non ti piace della cultura italiana?</p>
<p>Volerci (tempo) Essere necessario (tot. tempo) <i>To take</i></p>		<p>Per esempio... non ho avuto molta esperienza, ma... quando mangio in un ristorante italiano, il cibo arriva molto tardi, ma in Corea, quando mangio in un ristorante coreano, ci vogliono 5 minuti, 10 minuti prima che...</p>
<p>Curioso, curiosa Persona che vuole sapere qualcosa <i>Curious</i></p>		<p>Davide: È curioso perché... io ho avuto questa esperienza da italiano andando, recentemente, in Sud America.</p>
<p>Chiedersi Domandarsi qualcosa, domandare qualcosa a se stessi <i>To wonder</i></p>		<p>Quindi, mi chiedo... se tu andrai in America Latina, che esperienza avrai?!</p>
<p>Essere una via di mezzo Essere una soluzione intermedia <i>To be a middle ground</i></p>	<p>Bisogna dirlo È necessario dirlo, va detto <i>It must be said, that has to be said</i></p>	<p>Però... sì... penso che l'Italia sia una via di mezzo tra l'efficienza coreana e la lentezza (bisogna dirlo!)... amici sudamericani, la lentezza che ho visto in Brasile e in Argentina dove a volte aspetti 40 minuti per un caffè.</p>
<p>Caffetteria Locale dove si serve caffè <i>Coffee shop</i></p>	<p>Fallire Non avere successo <i>To fail</i></p>	<p>Saresti... il tuo... la tua caffetteria fallirebbe dopo una settimana, penso.</p>
<p>Rapporto Relazione tra persone <i>Relationship</i></p>		<p>Davide: Volevo chiederti... come, il fatto di imparare la lingua italiana, come ha influenzato il tuo rapporto con gli italiani?</p>
<p>Importare a qualcuno Interessare <i>To matter, to care</i></p>		<p>Davide: Non ti importa!</p>
<p>Soprattutto Principalmente, specialmente <i>Above all, especially</i></p>		<p>Soprattutto!</p>
<p>Continuazione Proseguimento <i>Continuation</i></p>		<p>La continuazione è la cosa più importante, secondo me.</p>

<p>Costanza Capacità di essere continui <i>Consistency</i></p>	<p>Davide: La costanza.</p>
<p>Demotivarsi Perdere motivazione <i>To lose motivation</i></p>	<p>Perché tant'è persone si demotivano, no?</p>
<p>Condividere Dividere qualcosa con altri <i>To share</i></p>	<p>Hyunwoo: Sì, sono d'accordo, sono una persona disciplinata, generalmente, ma... non lo so, volevo davvero condividere la mia esperienza con l'italiano, quindi..</p>
<p>Almeno Come minimo <i>At least</i></p>	<p>Ma almeno con l'italiano la mia esperienza è stata molto molto speciale perché ho molti amici italiani e molte persone su Instagram da cui ho ricevuto molto supporto quindi sì, questo è forse il mio segreto, di continuare a studiare italiano.</p>
<p>Essere di ispirazione Motivare gli altri <i>To inspire</i></p>	<p>Quindi penso che tu possa essere di ispirazione per chi ci ascolta.</p>
<p>Un conto è... (un altro conto è...) Espressione per distinguere due cose <i>... is one thing, ... is another</i></p>	<p>Perché un conto è studiare l'italiano se sai lo spagnolo o l'inglese e un conto è impararlo se la tua lingua madre è una lingua completamente diversa.</p>
<p>E niente! Espressione per concludere un discorso</p>	<p>E niente.</p>
<p>Venire voglia di Avere il desiderio, volere <i>To feel like</i></p>	<p>Magari qualcuno... a qualcuno verrà voglia.</p>
<p>Non ho avuto nessuna esperienza (imbarazzante) Espressione per dire che non si è mai vissuta una situazione imbarazzante <i>I've never had an embarrassing experience</i></p>	<p>Hyunwoo: Davvero, non ho avuto nessuna esperienza imbarazzante, perché sto imparando e fare errori è naturale.</p>

Note grammaticali

PAROLE ED ESPRESSIONI

sia

Nella frase "è la migliore risorsa che ci sia", il verbo "sia" è al congiuntivo perché introduce una proposizione con valore soggettivo. In italiano usiamo il congiuntivo nelle frasi relative quando esprimiamo un'opinione, un giudizio o una valutazione PERSONALE, e non un fatto oggettivo e verificabile. L'espressione "la migliore risorsa" contiene un superlativo (migliore) e quindi implica un giudizio personale: non stai affermando un fatto neutro, ma stai dicendo che, secondo te, quella è la migliore tra tutte. Per questo si usa "che ci sia" e non "che". Lo stesso succede in frasi come "è il film più bello che abbia mai visto", dove si esprime un'opinione, oppure "cerco una persona che sappia il coreano", dove non si sa se questa persona esiste davvero. Al contrario, si usa l'indicativo quando si parla di qualcosa di certo e reale, come in "la persona che sa il coreano è Maria". In breve, usiamo "sia" perché "la migliore" esprime una valutazione soggettiva e quindi richiede il congiuntivo.

ne

la particella ne si usa per evitare una ripetizione. Di solito, il pronome "ne", sostituisce un sostantivo introdotto dalla preposizione "di". Quindi "perché poi la cosa interessante, e magari ne parliamo dopo, è che..." qui significa "perché poi la cosa interessante, e magari parliamo dopo della cosa interessante, è che..."

in cui

In italiano, quando usiamo una preposizione davanti a un pronome relativo, "che" diventa "cui". Quindi: "il podcast in cui parlo della cultura coreana" (non "il podcast in che parlo...").

CONTESTO

*E se volete imparare il coreano, insomma, è la migliore risorsa che ci **sia**.*

*Perché poi la cosa interessante, e magari **ne** parliamo dopo, è che tu hai creato... hai iniziato una sfida con te stesso in italiano, su Instagram, che è molto utile.*

*Dopo un po' di tempo è stato un po' la stessa cosa, quindi ho anche iniziato un'altra cosa che è il mio podcast in italiano, parlando... **in cui** parlo della cultura coreana in italiano.*

se verrai qua, vedrai

La frase “ma se verrai qua, vedrai che siamo più indietro” è un periodo ipotetico della realtà, cioè descrive una condizione possibile e realistica, non immaginaria. È formato da due parti: la proposizione con “se” (“se verrai qua”), che si chiama protasi, e la proposizione principale (“vedrai che siamo più indietro”), che si chiama apodosi. In questo tipo di periodo ipotetico si usano tempi dell’indicativo perché si parla di qualcosa che può davvero accadere (e della “conseguenza” reale, immediata, logica). Qui abbiamo il futuro semplice “verrai” nella protasi e il futuro semplice “vedrai” nell’apodosi, quindi il significato è: se in futuro succede questa cosa (tu verrai qui), allora succederà anche quest’altra (ti accorgerai che siamo più indietro). L’uso del presente sarebbe comunque possibile (“se vieni qua, vedi che siamo più indietro”), in quanto il periodo ipotetico della realtà, cioè il primo tipo, si può formare sia con il futuro sia con il presente (futuro futuro, presente presente, futuro presente, presente futuro).

*Ma **se verrai qua, vedrai** che siamo più indietro, tecnologicamente, da tanti punti di vista.*

io penso, si godano

Nella frase “le persone, io penso, si godano la vita quotidiana”, usiamo il congiuntivo “godano” perché il verbo “penso” esprime un’opinione personale. In italiano, dopo verbi come “pensare”, “credere”, “immaginare”, quando introducono una subordinata, è normale usare il congiuntivo proprio perché non si sta affermando un fatto certo, ma qualcosa di soggettivo. Dire “penso che si godono” è possibile nel parlato informale, ma “si godano” è la forma più corretta e standard.

*Nella cultura italiana le persone, **io penso, si godano** la vita quotidiana un po’ di più.*

diresti

Nella frase “diresti che c’è più senso civico?”, usiamo il condizionale “diresti” perché serve ad attenuare la domanda e renderla più cortese o meno diretta. È come dire “secondo te si può dire che...?”. Il condizionale qui ha una funzione pragmatica: non indica una condizione, ma introduce una richiesta di opinione in modo più morbido, meno assertivo.

*Forse c’è anche più... non so, **diresti** che c’è più senso civico, non so se conosci questo termine... no?*

Spero che chi ci ascolta prenda ispirazione

In “spero che chi ci ascolta prenda ispirazione da te”, usiamo “prenda” al congiuntivo perché dopo “spero che” il congiuntivo è obbligatorio: esprime un desiderio soggettivo e anche incerto (non siamo sicuri che si realizzerà questa speranza).

***Spero che chi ci ascolta prenda ispirazione** da te, dalla tua disciplina.*

chi volesse

In “chi volesse imparare il coreano” troviamo il congiuntivo (“volesse”) perché “chi” ha un valore indefinito, equivalente a “chiunque”. Non si parla di persone specifiche e reali, ma di una possibilità generica. È come dire “tutte le persone che eventualmente vogliono imparare il coreano”. Per questo si usa il congiuntivo imperfetto, che dà anche una sfumatura più ipotetica e meno diretta rispetto a “chi vuole” (che sarebbe comunque possibile ma meno “morbido”, gentile)

*E come abbiamo detto, **chi volesse** imparare il coreano, lo può fare cercando *Talk to me in Korean* su tutte le piattaforme.*